

CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI ARREDI PER ALLOGGI STUDENTI A SEGUITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO STUDENTATO PRESSO L'AREA "EX ZUCCHERIFICIO MARALDI" IN VIA G.B. VICO – CESENA.

CIG [8340161694]

CUP [J17B15000370001]

Con la presente scrittura privata da valersi per entrambe le parti ad ogni migliore effetto di ragione e di legge

TRA

l'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA (codice fiscale 80007010376 e partita IVA 01131710376), con sede legale in Bologna – Via Zamboni n. 33, rappresentata dall'Ing. Andrea Braschi, nato a Cesena (FC) il giorno 11/12/1971, non in proprio, ma in qualità di Dirigente dell'Area Edilizia e Sostenibilità (AUTC) dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, domiciliato per la carica in Bologna – Via Zamboni, 33 ed autorizzato alla stipula del presente contratto ai sensi dell'articolo 44, comma 3, lettera F) dello Statuto Generale d'Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, di seguito denominata Università;

E

l'Impresa – Codice fiscale e partita IVA con sede legale in (...) in Via n., rappresentata dal/dalla Sig./Sig.ra, nato/a a (.....) il e residente in (.....) – Codice fiscale,

nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/RTI, nel prosieguo denominata Impresa o Esecutore o Appaltatore o Aggiudicatario o Contraente;

PREMESSO CHE

- con provvedimento del dirigente AUTC repertorio n. 4500/2016 – protocollo n. 118675 del 07/12/2016, l'Ing. Claudio Gentili è stato nominato responsabile unico del procedimento in riferimento al progetto edilizio per la realizzazione di un insediamento universitario destinato a residenza per studenti universitari e servizi – Area Ex Zuccherificio in Cesena;
- con provvedimento del dirigente AUTC repertorio n. 578/2020 – protocollo n. 16976 del 28/01/2020 è stata confermata la nomina dell'Ing. Claudio Gentili quale responsabile unico del procedimento in relazione alla fornitura di arredi per alloggi studenti a seguito dei lavori di realizzazione di uno studentato presso l'area "Ex Zuccherificio Maraldi" in Via G.B. Vico – Cesena, afferente al quadro economico unitario di spesa relativo al suindicato progetto edilizio;
- con provvedimento del dirigente AUTC repertorio n. 707/2020 – protocollo n. 126304 del 30/06/2020:
 - ✓ è stato approvato il progetto esecutivo, redatto internamente dalla Geom. Cinzia Bagnoli e dal Geom. Ivan Nisi, avente ad oggetto la fornitura in argomento;
 - ✓ è stato autorizzato l'espletamento di una consultazione operatori economici finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, da effettuarsi mediante lo

strumento "Richiesta di Offerta (RdO)" nell'ambito del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip SpA, avente ad oggetto l'affidamento della suindicata fornitura, per un importo a base d'asta pari ad € 190.000,00 IVA esclusa, di cui € 500,00 IVA esclusa per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara;

✓ è stata nominata, quale direttore dell'esecuzione del contratto, la Geom. Cinzia Bagnoli;

- con verbale di gara del è stata formulata dal RUP, Ing. Claudio Gentili, la proposta di aggiudicazione della procedura in argomento a favore dell'Impresa, per un importo di € IVA esclusa oltre ad € 500,00 IVA esclusa quali oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara;
- con provvedimento del Dirigente AUTC repertorio n. - protocollo n. del è stata disposta l'aggiudicazione della procedura a favore dell'Impresa
- con provvedimento del Dirigente AUTC repertorio n. - protocollo n. del, previa verifica con esito positivo del possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni, è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'Impresa
- (se applicabile) con verbale del, è stato dato l'avvio della

fornitura in pendenza della stipula del contratto, con decorrenza dal
....., restando inteso che da tale data decorre il termine di
60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui per il completamento della
fornitura;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - CONFERMA DELLE PREMESSE E VALORE DEGLI ALLEGATI

I contraenti confermano e ratificano quanto indicato nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'appalto viene concesso ed accettato ai patti, termini, modalità e condizioni inderogabili di cui al presente contratto e di tutti i documenti ad esso allegati.

In particolare, formano parte integrante e sostanziale del contratto e sono allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- PE-a-CSA - Capitolato speciale d'appalto;
- PE-a-DTEF - Dettaglio tecnico-economico della fornitura;
- Offerta economica.

Inoltre, le parti si danno reciprocamente atto che il progetto è costituito, oltre che dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Dettaglio tecnico-economico della fornitura, allegati al presente contratto, dai seguenti ulteriori elaborati che, sebbene non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante sostanziale:

- PE-a-DF - Documentazione fotografica;
- PE-c-AR01 - Pianta piano terra;
- PE-c-AR02 - Pianta piano primo;

- PE-c-AR03 - Pianta piano secondo;
- PE-c-AR04 - Pianta piano terzo;
- PE-c-AR05 - Pianta piano quarto;
- PE-c-AR06 - Pianta piano quinto;
- PE-c-AR07 - Pianta piano sesto;
- PE-c-AR08 - Schema tipo camera singola;
- PE-c-AR09 - Schema tipo camera doppia;
- PE-c-AR10 - Schema blocco cucine tipo 1;
- PE-c-AR11 - Schema blocco cucine tipo 2;
- PE-c-AR12 - Schema blocco cucine tipo 3;
- PE-c-AR13 - Schema blocco cucine tipo 4;
- PE-c-AR14 - Abaco arredi camere;
- PE-c-AR15 - Abaco arredi spazi comuni;
- PE-f-S1 - Integrazione piano di sicurezza e coordinamento;
- PE-g-QE - Quadro economico.

Fanno inoltre parte integrante del contratto, sebbene non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- Polizze di garanzia (responsabilità civile e cauzione definitiva).

ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura di arredi per alloggi studenti a seguito dei lavori di realizzazione di uno studentato presso l'area "Ex Zuccherificio Maraldi" in Via G.B. Vico – Cesena.

Le caratteristiche e condizioni della fornitura sono integralmente disciplinate dal Capitolato Speciale d'Appalto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 3 – IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo del contratto ammonta ad € (Euro/00) IVA esclusa, così suddiviso:

- € (Euro) IVA esclusa quale importo per la fornitura e posa in opera;
- € 500,00 (Euro Cinquecento/00) IVA esclusa quali oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

ARTICOLO 4 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

L'avvio della fornitura è attestato mediante apposito verbale.

L'Impresa deve completare la consegna e posa in opera di tutti i beni oggetto della fornitura entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di avvio della fornitura.

La fornitura si intende ultimata con la consegna in loco e posa in opera di tutti i beni oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in un'unica soluzione, pari al 100% (cento per cento) dell'importo contrattuale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, che potrà essere emessa solo a seguito dell'ultimazione della fornitura e sua posa in opera.

Il pagamento è in ogni caso subordinato all'accertamento, da parte del responsabile del procedimento, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni

previste nei documenti contrattuali e all'emissione del relativo certificato di regolare esecuzione.

La fattura, emessa in modalità elettronica:

- ❖ dovrà essere intestata a: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna –
Via Zamboni, 33 – Bologna (Codice Fiscale 80007010376 – Partita IVA
0113170376) – Codice univoco IPA GGUH1P;
- ❖ dovrà essere emessa, secondo quanto previsto dall'articolo 17-ter del DPR
n. 633/1972, con IVA esposta soggetta al regime di split payment e recare
l'annotazione "Scissione di pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del
DM 23 gennaio 2015";
- ❖ oltre ai dati fiscali obbligatori, dovrà indicare:
 - codice univoco IPA dell'unità organizzativa a favore della quale è
emessa la fattura e precisamente GGUH1P;
 - CIG e CUP relativi al presente affidamento;
 - Numero di repertorio del presente contratto.

I pagamenti saranno disposti mediante bonifico bancario presso l'Istituto bancario designato dall'Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 7 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Per tutte le altre disposizioni in tema di pagamenti si rimanda integralmente al Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente contratto.

ARTICOLO 6 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della legge n. 136/2010, l'Impresa dichiara che il conto corrente bancario dedicato alla presente commessa pubblica, anche in via non esclusiva, è:

- IBAN
 accesso presso

e che le persone delegate ad operare su di esso (con le relative generalità e codici fiscali) sono:

- Sig. - nato a (.....) il -
 Residente a (.....) - Codice fiscale
- Sig. - nato a (.....) il -
 Residente a (.....) - Codice fiscale

Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della legge n. 136/2010 l'Impresa si impegna ad assumere integralmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/2010.

Si ribadisce che il mancato rispetto dei suindicati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'immediata risoluzione dello stesso.

ARTICOLO 7 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, ha costituito, preliminarmente alla stipula del contratto, una cauzione definitiva di € (Euro), pari al % dell'importo contrattuale netto, oneri di sicurezza inclusi, mediante polizza n. emessa il da

Tale cauzione è integralmente disciplinata dall'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 ed è conforme agli schemi tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, approvati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19/01/2018.

La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Università.

Lo svincolo della cauzione è disciplinato dall'articolo 103, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 8 – SUBAPPALTO

Per le disposizioni in tema di subappalto si rimanda integralmente all'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna delle attività oggetto del contratto.

(oppure)

Per le disposizioni in tema di subappalto si rimanda integralmente all'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Previa autorizzazione dell'Università, è ammesso l'affidamento in subappalto delle sole parti di prestazioni indicate dall'Appaltatore all'atto dell'offerta, nei limiti, nel rispetto e secondo le disposizioni e condizioni tutte di cui all'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

In particolare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'articolo 105, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'articolo 1, comma 18, primo periodo della legge n. 55/2019, si precisa che il subappalto, indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara, non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto.

L'Impresa è responsabile, nei confronti dell'Università, del rispetto da parte dei subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza di norme di legge e regolamento, disposizioni e capitolati che lo stesso appaltatore è obbligato a rispettare in forza del contratto di appalto.

L'Università rimane in ogni caso estranea ai rapporti intercorrenti tra le imprese subappaltatrici e l'appaltatore, restando l'Università stessa sollevata da qualsiasi eventuale pretesa da parte delle Imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni che terzi potessero avanzare come conseguenza delle prestazioni subappaltate.

Ove l'Università fosse insoddisfatta delle modalità di esecuzione della fornitura, si riserva, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, di revocare l'autorizzazione al subappalto, rimanendo esclusa ogni e qualunque pretesa dell'Impresa e/o dei subappaltatori di risarcimenti.

L'Impresa, al ricevimento della comunicazione di revoca, procederà all'allontanamento immediato del subappaltatore.

Le richieste di autorizzazione per i subappalti, formulate dal legale rappresentante dell'Impresa, redatte in conformità al disposto dell'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in regola con le vigenti normative sul bollo, devono essere inviate all'Area Edilizia e Sostenibilità – Settore Contratti e Acquisti e per conoscenza al responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto.

Si precisa, infatti, che la dichiarazione di subappalto presentata in sede di offerta non vale a sostituire la procedura di autorizzazione al subappalto ed in difetto della preventiva formale autorizzazione della stazione appaltante il subappalto deve ritenersi non autorizzato (a tale proposito si rammenta che il subappalto non autorizzato, oltre a costituire un reato penalmente sanzionato, si configura come grave inadempimento contrattuale e consente all'amministrazione di avvalersi della facoltà di risoluzione del contratto).

L'Università provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto nei termini di legge che decorrono dalla data di ricevimento della predetta istanza, completa degli elementi richiesti.

I subappalti, qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016 saranno autorizzati nei limiti stabiliti da detta normativa.

Il periodo necessario per l'espletamento dell'istruttoria non può, in alcun modo, essere preso in considerazione quale motivo di protrazione o sospensione del termine fissato per la conclusione della fornitura, né può essere addotto a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzi, risarcimenti o maggiori compensi di sorta.

Nei confronti dell'Impresa che non si attenga alle regole ed alle prescrizioni di cui sopra, l'Università avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9 – RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per la regolare esecuzione dell'appalto, l'appaltatore, preliminarmente alla stipula del contratto, ha individuato, quale proprio responsabile della fornitura, il Sig., dotato dei requisiti di idoneità tecnico-professionale e morale, rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00, incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse all'esecuzione della fornitura.

Il responsabile del procedimento ed il direttore dell'esecuzione si rivolgeranno direttamente al responsabile della fornitura designato dall'appaltatore per ogni problema che dovesse sorgere durante la sua esecuzione.

Il responsabile del procedimento ed il direttore dell'esecuzione potranno disporre le proprie indicazioni mediante ordini verbali o scritti; tutte le comunicazioni formali

trasmesse al responsabile della fornitura si intenderanno così validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'appaltatore.

In caso di impedimento del responsabile della fornitura, l'appaltatore dovrà comunicare all'Università il nominativo di un sostituto cui verranno conferiti i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione della fornitura.

Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ed in caso di inadeguatezza alle esigenze dell'appalto, il direttore dell'esecuzione, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto ad esigere la sostituzione del responsabile della fornitura, senza che per ciò spetti alcun indennizzo all'appaltatore o al responsabile della fornitura.

L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o negligenza del responsabile della fornitura e risponde nei confronti della stazione appaltante per la malafede o la frode del medesimo nell'esecuzione della fornitura.

ARTICOLO 10 – PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dalla esecuzione in sicurezza della fornitura e sua posa in opera, che dovrà essere eseguita nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro.

La fornitura e posa deve essere effettuata adottando ogni necessaria misura di sicurezza prevista dalle normative e dalle leggi vigenti.

L'allestimento degli arredi oggetto del presente appalto si inserisce all'interno di un cantiere; è pertanto necessario, ai fini della gestione delle interferenze che si possono verificare, attenersi alle indicazioni fornite dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008.

Tale piano di sicurezza e coordinamento prevede un importo di € 500,00 (Euro Cinquecento/00) IVA esclusa quali oneri per l'attuazione delle misure della sicurezza ivi previste, e nello specifico:

- Riunione di coordinamento con impresa del cantiere;
- Delimitazioni delle aree di cantiere;
- Cartellonistica di sicurezza;
- DPI e misure di prevenzione legate all'emergenza epidemiologica COVID-19 (mascherine, guanti, gel disinfettante, termometri, eccetera ...).

Preliminarmente alla stipula del presente contratto, l'impresa aggiudicataria ha consegnato la documentazione necessaria per la verifica dell'idoneità tecnico-amministrativa ed il relativo POS (piano operativo di sicurezza).

ARTICOLO 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali, con riferimento a quei dati personali di cui, in qualsiasi modo, dovessero venire in possesso nell'attuazione del presente contratto.

In relazione al trattamento dei dati personali le parti si impegnano ad attenersi alla normativa della privacy di cui al D. Lgs. 196/2003 e al Regolamento UE n. 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Rettore dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con sede in Via Zamboni, 33 – 40126 Bologna.

Il responsabile del trattamento è l'Ing. Andrea Braschi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sostenibilità, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

ARTICOLO 12 – SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al presente contratto, compresa l'imposta di bollo, sono a carico dell'Impresa, ad eccezione dell'IVA che per legge è a carico del Committente. Al versamento all'Erario dell'imposta di bollo provvederà, con modalità esclusivamente telematica, l'Università, ai sensi dell'articolo 6 del DM 17/6/2014.

ARTICOLO 13 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione e/o all'interpretazione del presente contratto saranno decise in via esclusiva dal Tribunale di Bologna.

ARTICOLO 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Claudio Gentili.

ARTICOLO 15 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione del contratto è la Geom. Cinzia Bagnoli.

ARTICOLO 16 – DOMICILIO ELETTO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore elegge quale proprio domicilio il seguente indirizzo:

.....

Posta Elettronica Certificata (PEC):

Tutte le comunicazioni, assegnazioni di termini, indicazioni ed ogni altra indicazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate dal responsabile del procedimento o dal direttore dell'esecuzione, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, al domicilio eletto dell'appaltatore, intendendole così validamente ed efficacemente effettuate all'appaltatore.

ARTICOLO 17 – DISPOSIZIONI RICHIAMATE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia integralmente alle disposizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto allegato al presente contratto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di cui l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto e nei documenti ad esso allegati si fa rinvio alle condizioni generali del bando MEPA "BENI" – Categoria "Arredi" disponibile al seguente indirizzo:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa_priv.html?idIniziativa=365a72f5d8c80c09

ARTICOLO 18 – PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto, stipulato mediante scrittura privata, è redatto in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e sottoscritto dalle Parti con firma digitale valida alla data odierna e a norma di legge.

Ai sensi delle "Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" pubblicate da Consip SpA, il contratto deve in ogni caso intendersi perfezionato attraverso l'invio a sistema del contratto, sottoscritto con firma digitale dalla Stazione Appaltante/Punto Ordinante e dal Legale Rappresentante dell'Appaltatore.

ARTICOLO 19 – CLAUSOLE VESSATORIE

Le clausole di cui agli articoli 5 (Modalità di pagamento), 6 (Tracciabilità dei flussi finanziari), 7 (Cauzione definitiva), 8 (Subappalto), 11 (Trattamento dei dati), 12 (Spese), 13 (Foro competente), 16 (Domicilio eletto dell'appaltatore) e 17 (Disposizioni richiamate) del presente contratto sono espressamente accettate con la

sottoscrizione dell'atto mediante firma digitale ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del
Codice Civile.

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Il Dirigente dell'Area Edilizia e Sostenibilità

[Firmato digitalmente, Ing. Andrea Braschi]

Il legale rappresentante dell'Impresa

[Firmato digitalmente, Sig.]